



ASSOCIAZIONE CULTURALE

COMUNICATO STAMPA

Azioni contro l'associazione Teagros - Rinvii a giudizio due ex amministratori comunali

L'ex sindaco di Forza d'Agrò, Bruno Miliadò, e l'ex vice sindaco, Massimo Cacopardo, sono stati rinviati a giudizio stamattina per il reato di abuso d'ufficio continuato (con la recidiva per Miliadò) in relazione ai fatti commessi durante la loro breve gestione del comune ai danni dell'Associazione Teagros. Il Giudice per l'Udienza Preliminare, dott. Walter Ignazzitto, accogliendo le richieste del Pm d'udienza dott. Fabrizio Monaco e del difensore di Teagros (costituitasi parte civile), Avv. Filippo Brianni, ha fissato l'inizio del processo a carico dei due imputati per l'1 ottobre prossimo, innanzi alla Sez. Collegiale del Tribunale di Messina.

I FATTI

Dopo pochi mesi l'elezione, l'amministrazione Miliadò pose in essere contro Teagros, il cui presidente era fratello di un consigliere di opposizione, alcuni comportamenti che secondo un'articolata indagine della Procura della Repubblica e la valutazione del GIP costituiscono reato.

Tre i fatti principali contestati: l'aver impedito a Teagros l'accesso (attraverso la sostituzione della chiave d'ingresso, senza alcun atto né motivo) nei locali della scuola elementare di Scifi, nel cui androne Teagros era autorizzata dalla direzione didattica (concessionaria dei locali stessi) a svolgere le prove teatrali; l'aver ritardato il riscontro alla richiesta di Teagros di svolgere dette prove quanto meno nel saloncino della delegazione di Scifi; l'aver infine negato a Teagros l'uso per le prove di detto saloncino, sostenendo che lo stesso era adibito solo a fini istituzionali del comune, quando in realtà era stato usato e autorizzato dagli stessi amministratori anche per feste, partite di carte, sagre, riunioni di consorzi, riunioni politiche e manifestazioni di ogni tipo.

I tre fatti contestati costituiscono un "compendio" di tutta una serie di atteggiamenti persecutori nei confronti di Teagros, che è stata l'unico soggetto a pagare somme per l'utilizzo parziale della piazza (per la prova generale di uno spettacolo), la sottrazione a Teagros dell'organizzazione di una manifestazione, la "Sagra della Cuzzola", avviata a seguito del successo anche sulle emittenti nazionali della manifestazione "Riviera del gusto", l'esclusione di Teagros da ogni cartellone di spettacoli del comune.

La difesa dei due ex amministratori, affidata all'Avv. Carmelo Jaria, ha sostenuto, tra l'altro, che avrebbe dovuto essere la direttrice didattica, e non gli amministratori, a riconsegnare le chiavi (sostituite dagli amministratori) a Teagros e che la delegazione non era stata concessa perché il sindaco temeva ripercussioni della Corte dei Conti, non temute evidentemente per la medesima autorizzazione ad altri soggetti.

Scifi, li 05/05/2009

Il Presidente

(Cosimo Lombardo)

